

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

COMUNE DI ISILI

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Tav. III

INQUADRAMENTO DEL RISCHIO DI FRANA
(QUADRO TERRITORIALE)

SCALA
1:12.500

DATA
Maggio 2018

Il Sindaco:
Dott. Luca Pilla

Il professionista:
Dott. Geol. Antonello Frau

Il Responsabile del S.T.
Geom. Renzo Casu

REV	NOME FILE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
35						
36						
37						
38						
39						
40						
41						
42						
43						
44						
45						
46						
47						
48						
49						
50						
51						
52						
53						
54						
55						
56						
57						
58						
59						
60						
61						
62						
63						
64						
65						
66						
67						
68						
69						
70						
71						
72						
73						
74						
75						
76						
77						
78						
79						
80						
81						
82						
83						
84						
85						
86						
87						
88						
89						
90						
91						
92						
93						
94						
95						
96						
97						
98						
99						
100						

Rischio frana

R4 Rischio Alto (punteggi da 641 a 1200)

R3 Rischio medio (punteggi da 321 a 640)

R2 Rischio basso (punteggi da 131 a 320)

R1 Rischio molto basso o nullo (punteggi da 3 a 130)

Viabilità Statale in tratti non a rischio

Viabilità Provinciale in tratti non a rischio

Viabilità Comunale strategica in tratti non a rischio

Linea ferroviaria in tratti non a rischio

Condotta Idrica

Limite del territorio comunale

Limite del buffer di 150 metri dal confine comunale

Esposti principali in ambito extraurbano e viabilità

SCALA PRIORITA'

PRIORITA' 1: Intervento immediato in fase di previsione ai fini del monitoraggio continuo ed in fase di emergenza, con soccorsi e mezzi, finalizzato alla tutela delle persone e di mitigazione dei fenomeni o comunque soccorso urgente nelle aree in cui il danno atteso coinvolge le persone

PRIORITA' 2: In fase previsionale controllo dei punti critici; in fase di emergenza intervento secondario con soccorsi e mezzi a seguito segnalazioni di necessità da parte dei privati o dal P.O.

PRIORITA' 3: In fase previsionale controllo e monitoraggio aree e in fase di emergenza intervento solo in caso necessità legate a casi di assistenza particolare a carico delle persone

SEDE DEL COC
Municipio - Piazza San Giuseppe

Vigili del Fuoco
Comando Provinciale di Cagliari - Distaccamento Mandas

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Presidio Territoriale
Ispettorato Forestale di Cagliari - Stazione Forestale di Isili

AREE DI EMERGENZA

AREE DI ACCOGLIENZA

1A) HOTEL IL CARDELLINO - VIA DANTE N. 36 - SUPERFICIE COPERTA 300 mq

2A) B&B MANDORLO IN FIORE - VIA UMBERTO I, 55 - SUPERFICIE COPERTA 120 mq

3A) B&B CASA GRANA - VIA VERDI N. 19 - SUPERFICIE COPERTA 150 mq

4A) AFFITTACAMERE - PIAZZA COSTITUZIONE N. 4 - SUPERFICIE COPERTA 100 mq

AREE DI ATTESA

1ATT) PIAZZA PIETRO MURA - SUPERFICIE 5.300 mq

2ATT) CENTRO SOCIALE (C.so V. Emanuele e Via Dante) - SUPERFICIE 2.400 mq

3 ATT) PIAZZA ITALIA - Superficie 1.400 mq

AREE DI AMMASSAMENTO

1AMM) Area Artisanale Sa Porta Manna - Superficie 8500 mq

LIMITI AMMINISTRATIVI

RISCHIO FRANA

Scenario di danno in caso di evento:
Nelle aree di criticità segnalate e nelle zone R3 e R4, sono possibili la perdita di vite umane e/o lesioni gravi alle persone, danni gravi alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione delle attività socio-economiche. La tipologia di evento atteso è il distacco di singoli blocchi rocciosi a locali movimenti dovuti in corrispondenza di aree in cui lo stesso assume potenze metriche in aree a forte pendenza. L'esposizione è tale comunque da non richiedere l'evacuazione. Nell'agro non si rende necessaria l'evacuazione in quanto nelle aree a rischio non vi sono residenze. In caso di precipitazioni di forte intensità (frane e inondazioni sono da intendersi fenomeni in genere quasi sempre correlati) devono essere evitati spostamenti sulla viabilità e in prossimità delle aree a rischio e di criticità e adottare particolari cautele con comportamenti di auto-protezione. Ci si dovrà comunque spostare urgentemente dalle aree di rischio seguendo le indicazioni previste in via generale dal rischio inondazione e utilizzando i medesimi canali e vie preferenziali di spostamento.
Priorità 1,2,3: Popolazione in aree a rischio; 0 - eventuale rischio in fase di transito

In fase di emergenza sul territorio: (eventuale blocco ai cancelli di accesso ai settori del territorio a rischio frana in caso di evento di frangimento).

E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, adottare comportamenti di auto protezione.

Priorità: eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone

VIABILITA' PRINCIPALE e SECONDARIA DI EMERGENZA (prossime alle zone critiche o a rischio): si utilizzano le medesime previste per il rischio idraulico:

Strada Statale 128

Strada Provinciale 112

Strada Provinciale 119

Strada Provinciale 118

Strada Comunale 601 - Colonia Penale

Strada Comunale Agglomerato Industriale

Strada Comunale Perduressu

Strada Comunale Su Gaddu

Strada Comunale Nuragus

Strada Comunale Sui Nurri

Strada Comunale Erabaccia

ELENCO PRESIDI GEOMORFOLOGICI

PG1 S.S. 128 - località Corrigas (tinerante)

PG2 Strada comunale Su Gaddu (tinerante)

Base cartografica: C.T.R.N.:

Sez.: 540010

Sez.: 540020

Sez.: 540050

Sez.: 530140

Sez.: 540060

Sez.: 530150

Sez.: 540030

Sez.: 540070